AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii., per la fornitura di numero 2 (due) erogatori di acqua potabile per il personale dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Marche, sita in Ancona Via Fermo 1, per la durata contrattuale di 36 (trentasei) mesi.

CIG: Z34350CBC6

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR, vista anche la Comunicazione organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 20/2021 del 29/07/2021;

VISTO

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e ss.mm.ii. (di seguito, il "**Codice**");
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (di seguito, il "**D.L. Semplificazioni**") e in particolare:
  - l'art. 1, comma 1, che statuisce: "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e*

dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

- l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: "*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro […]*";
- l'art. 1, comma 3, che statuisce: "*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: "*per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente […]*";

- l'art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dal D.L. Semplificazioni e ss.mm. e ii., prevede che per l'affidamento diretto per importi inferiori ad € 40.000,00 *"la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria"*;

- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (di seguito, "**Convenzioni CONSIP**") e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, "**MePA**") per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;

PREMESSO CHE

- con nota prot. 2022/452/DRM del 26/01/2022, ai sensi degli artt. 31 e 101 del Codice, sono state attribuite all'Ing. Romeo Raffaele Caccavone le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il "**RUP**") per l'acquisto della fornitura in oggetto, il quale ha stimato il valore dell'appalto in questione contenuto nell'importo Euro 4.900,00, oltre IVA, per la fornitura di numero 2 (due) erogatori di acqua potabile per il

personale dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Marche sita in Ancona, Via Fermo 1, per la durata di 36 contrattuale (trentasei) mesi;

CONSIDERATO CHE

- l'importo stimato per l'acquisto della fornitura in oggetto è inferiore ad Euro 5.000;
- in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, il RUP ha riscontrato che per lo specifico affidamento in oggetto non sono attive Convenzioni CONSIP;
- l'art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. Semplificazioni prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto nel caso di appalti aventi ad oggetto servizi e forniture di importo inferiore a Euro 139.000;
- l'art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dall'art. 1, comma 5bis del D.L. Semplificazioni, prevede che per l'affidamento diretto per importi inferiori ad € 40.000,00 *"la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria"*;
- le indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'Agenzia, raccomandano anche per gli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del Codice, di procedere a un confronto competitivo, per tutte le tipologie di appalto, in ossequio ai principi di cui all'art. 30, comma 1, del medesimo Codice;
- al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare la fornitura in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si è proceduto a richiedere numero 2 (due) preventivi ad operatori economici che svolgono l'attività di noleggio di erogatori di acqua potabile, abilitati sul MePA, ricevendo le seguenti offerte:
    1) BLU SERVICE S.r.l., acquisita al prot. n. 2022/443/DRM del 25/01/2022;
    2) CULLIGAN ITALIANA S.p.A. acquisita al prot. n. 2022/450/DRM del 26/01/2022;
- Con nota prot. 458 del 26.01.2022, l'Agenzia comunicava alla Culligan Italiana S.p.A. l'accettazione dell'offerta presentata per un importo totale di Euro 4.390,00 oltre IVA, e quindi pari all'importo di Euro € 5.355,80 compresa IVA, chiedendo la documentazione necessaria per le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e di quelli di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. a), del Codice, ed invitando la predetta società a costituire garanzia definitiva ex art. 103 del Codice o, in alternativa, a presentare un'offerta migliorativa del prezzo di affidamento, ai fini dell'esonero della presentazione di detta garanzia ex art. 103 comma 11 del Codice;
- Con nota prot. 592 del 27/01/2022, la Culligan S.p.A. presentava una riduzione del prezzo per un importo totale di € 4.210,00 oltre IVA e dunque per l'importo complessivo di € 5.136,20 compresa IVA per n. 36 mesi, trovando così applicazione l'art. 103 comma 11 del Codice, di cui al punto precedente;
- con apposita relazione del RUP prot. n. 2022/614/DRM del 02/02/2022, previa verifica del possesso dei requisiti di cui sopra, è stato ritenuto congruo e conveniente il predetto preventivo presentato dalla società CULLIGAN ITALIANA S.p.a. in data 26/01/2022 e successivamente ribassato in data 27/01/2022;
- Detto importo di cui punto precedente, trova copertura finanziaria nel budget economico 2022 – Costi di Funzionamento - Godimento beni di terzi – Altri, conto FD03030001 - Noleggio impianti e macchinari

VISTA

la relazione del RUP prot. n. 2022/614/DRM del 02/02/2022, con la quale è stata verificata la sussistenza in capo alla società CULLIGAN ITALIANA S.p.A. (P. IVA: 00502961204; C.F. 00321300378) dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e di quelli di cui all'art. 83 del Codice ed è stato proposto di procedere all'affidamento diretto al predetto operatore economico della per la fornitura di numero 2 (due) erogatori di acqua potabile, per la durata contrattuale di 36 (trentasei) mesi, per l'importo sopraindicato;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare alla società CULLIGAN ITALIANA S.p.A. (P. IVA: 00502961204; C.F. 00321300378) con sede legale in Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO), Via Gandolfi 6, CAP 40057, la fornitura di numero 2 (due) erogatori di acqua potabile per la Direzione Regionale delle Marche dell'Agenzia del Demanio, per la durata di 36 (trentasei) mesi, per un importo annuo di ad Euro 1.344,00, oltre IVA, e quindi l'importo complessivo di Euro 4.032,00, oltre IVA per la durata di 36 mesi a titolo di noleggio a cui sono da aggiungersi € 178,00 - una tantum - per installazione di numero 2 erogatori per un totale di € 4.210,00 oltre IVA e dunque per l'importo complessivo di € 5.136,20 per n. 36 mesi;
3. che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata;
4. che, così come espressamente previsto dall'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, nel caso di affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 40.000 non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni per la stipula del contratto di cui al comma 9 del predetto art. 32 del Codice;
5. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario, giusta miglioramento dell'offerta del servizio, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Codice, è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva;
6. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile Regionale
Cristian Torretta
TORRETTA CRISTIAN
2022.02.03 12:28:52
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
CN=TORRETTA CRISTIAN
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Romeo Raffaele Caccavone
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
CACCAVONE R
2022.02.04 13:25:22
CN=CACCAVONE ROMEO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981(
RSA/2048 bits